



Comune di Forlì

Progetti Europei e Relazioni Internazionali



Notiziario dall'Europa

Novembre 2009

n. 7/2009



Cittadinanza Attiva	2
Programma "Europa per i cittadini": pubblicato il calendario delle scadenze 2010.....	2
Cooperazione	4
Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Sud Est Europa.....	4
Invito a presentare proposte in tema di uguaglianza fra uomini e donne nell'ambito del Programma "Investire sulle persone"	6
Apprendimento	7
Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente.....	7
Panorama sui Bandi Aperti da www.puntoeuropa.eu	9
Rassegna Stampa	10
Notizie da Bruxelles	10
Nomine Ue: Herman Van Rompuy Presidente e Catherine Ashton Alto rappresentante per la politica estera dell'Unione	10
Raggiunto un accordo fra UE e Russia per la fornitura di energia	11
Barroso ha scelto i nuovi Commissari	12
Notizie dall'Europa	13
9 novembre 2009: l'Europa festeggia i 20 anni dalla caduta del muro di Berlino	13
Elezioni in Romania: Trajan Basescu in testa	14
Avvenimenti – News	15
Settimana delle Regioni Innovative in Europa Granada, 15-17 marzo 2010.....	15
Giornata informativa "Energia Intelligente Europa" - Bruxelles, 3 febbraio 2010.	15

Cittadinanza Attiva

Programma “Europa per i cittadini”:
pubblicato il calendario delle scadenze 2010

Azione 1: Cittadini attivi per l'Europa

Misura 1 - Gemellaggio tra città: *Misura 1.1 - Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città.* Questa misura comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio fra città. Del progetto devono far parte come minimo 25 partecipanti internazionali, provenienti dalle municipalità invitate; da ogni municipalità invitata devono provenire almeno cinque partecipanti.

Le scadenze per la presentazione delle candidature sono: 1° febbraio, 1° aprile, 1° giugno e 1° settembre 2010.

Misura 1.2 - Collegamento in rete telematico tra le città gemellate. Questa misura sostiene la formazione di reti istituite sulla base dei legami fra città gemellate. Si tratta di un elemento importante per garantire una cooperazione articolata, intensa e multiforme tra le municipalità e contribuire di conseguenza ad amplificare massimo l'impatto del programma. Un progetto deve prevedere almeno tre eventi, devono prendervi parte municipalità di almeno quattro paesi partecipanti, di cui almeno uno sia un paese membro dell'Ue. Del progetto devono far parte come minimo 30 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità invitate.

Le scadenze per la presentazione delle candidature sono: 1° febbraio e 1° settembre 2010.

Misura 2: Progetti dei cittadini *Misure di sostegno: Misura 2.1 - Progetti dei cittadini.* Con questa misura si intende esplorare metodologie originali e innovative per incoraggiare la partecipazione dei cittadini e stimolare il dialogo tra i cittadini europei e le istituzioni dell'Unione. Un progetto deve prevedere almeno cinque paesi partecipanti, di cui almeno uno sia un paese membro dell'Ue. Al progetto devono prendere parte almeno 200 partecipanti.

La scadenza per la presentazione delle candidature è il 1° giugno 2010.

Misura 2.2 - Misure di sostegno. Questa misura favorisce lo scambio di esperienze, competenze e buone prassi nonché le attività che possono sfociare nella formazione partenariati e reti di lunga durata. Un progetto deve prevedere almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno sia un paese membro dell'Ue. Inoltre si richiedono almeno due eventi per ogni progetto. L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro.

La scadenza per la presentazione delle candidature è il 1° giugno 2010.

Azione 2: Società civile attiva in Europa.

Misura 3: Sostegno a progetti promossi da organizzazioni della società civile. Obiettivo di questa misura è il sostegno a progetti concreti promossi da organizzazioni della società

civile che appartengano a differenti paesi partecipanti. Tali progetti devono svolgere opera di sensibilizzazione su questioni di interesse europeo e contribuire a diffondere la reciproca comprensione tra diverse culture, nonché a individuare valori comuni tramite la cooperazione a livello europeo. Un progetto deve prevedere almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno sia un paese membro dell'Ue.

La scadenza per la presentazione delle candidature è il 15 febbraio 2010.

Azione 4: Memoria europea attiva L'obiettivo dei progetti sostenuti nell'ambito di questa azione è mantenere viva la memoria delle vittime del nazismo e dello stalinismo e migliorare la conoscenza e la comprensione da parte delle generazioni attuali e future di ciò che è avvenuto nei campi di concentramento e in altri siti di sterminio di massa e delle cause che hanno provocato tali eventi.

La scadenza per la presentazione delle candidature è il 30 aprile 2010.

Si informa che al momento sul sito web dedicato è ancora disponibile la versione 2009 della Guida al Programma. Per aggiornamenti sul Programma "Europa dei cittadini" è comunque possibile collegarsi al seguente indirizzo internet:http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2010/index_en.php

Fonte: dalla Newsletter di Europe Direct - Carrefour Emilia (26/11/2009) e dal sito web dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura.

Cooperazione

Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Sud Est Europa

Lo scorso 23 novembre è stato pubblicato l'invito a presentare proposte del Programma di Cooperazione territoriale dell'area Sud Est Europa. Di seguito si elencano le principali caratteristiche del Programma e del bando specifico.

Obiettivo: Promuovere il processo di integrazione territoriale, economico e sociale e contribuire alla coesione, stabilità e competitività attraverso lo sviluppo di partenariati transnazionali e di azioni congiunte su materie di importanza strategica

Azioni:

Priorità 1- Facilitare l'innovazione e l'imprenditorialità

1.3 Rafforzamento delle condizioni quadro favorevoli all'innovazione

Priorità 2 - Protezione e miglioramento dell'ambiente

2.2 Rafforzamento della prevenzione dei rischi ambientali

2.3 Promozione della cooperazione nella gestione del patrimonio naturale e delle aree protette

2.4 Promozione dell'efficienza energetica e del razionale utilizzo delle risorse

Priorità 3 - Miglioramento dell'accessibilità

3.1 Miglioramento del coordinamento nella promozione, pianificazione e gestione delle reti di trasporto primarie e secondarie

3.2 Sviluppo di strategie per affrontare il "digital divide"

3.4 Miglioramento delle condizioni quadro per lo sviluppo di piattaforme multi-modali

Priorità 4 - Sviluppo di sinergie transnazionali a favore di aree di crescita sostenibile

4.3 Promozione dell'utilizzo dei valori culturali per lo sviluppo

Beneficiari: Autorità pubbliche nazionali, regionali e locali, enti pubblici equivalenti e soggetti privati. I soggetti privati saranno ammessi in qualità di partner a condizione che siano dotati di personalità giuridica, non svolgano attività industriali/commerciali, rendano disponibili al pubblico i risultati delle attività di progetto e applichino i principi degli appalti pubblici. I paesi ammissibili dell'Area SEE sono: Austria, Bulgaria, Grecia, Italia (sono ammissibili solo alcune Regioni, tra cui l'Emilia Romagna), Repubblica Slovacca, Moldavia, Romania, Slovenia, Ucraina, Ungheria. Paesi partner IPA sono: Albania, Bosnia-Herzegovina, Croazia, Macedonia, Serbia, Montenegro.

Contributo: Le risorse FESR complessivamente disponibili per il bando sono pari a 50 milioni di euro. Il FESR finanzia l'85% del budget di progetto per tutti i paesi dell'Area del programma.

Per i paesi partner dell'area IPA, l'85% di cofinanziamento è assicurato da fondi IPA (per verificare lo stanziamento di risorse IPA disponibile per paese, consultare l'avviso del bando: <http://www.southeast-europe.net/download.cmt?id=1005>)

La restante quota del 15% è coperta da co-finanziamento nazionale. Tale cofinanziamento è individuato con sistemi differenti per ciascun paese partecipante (per approfondimenti è

possibile consultare il seguente manuale di supporto alla pagina: http://www.southeast-europe.net/en/downloads_section/programme_related_documents/)

Per i partner italiani il cofinanziamento del 15% è a carico del Fondo di Rotazione.

Il bando prevede una procedura di candidatura articolata in due fasi: le proposte dovranno essere presentate nella prima fase sotto forma di concept note. Solo le proposte che riceveranno una valutazione positiva nella prima fase saranno invitate a presentare la proposta di progetto nella forma estesa.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito web del Programma all'indirizzo internet: http://www.southeast-europe.net/en/downloads_section/calls/second_call/

Scadenza: 21 dicembre 2009

Fonte: dal sito internet del Programma SEE <http://www.southeast-europe.net/en/> (23/11/2009)

Invito a presentare proposte in tema di uguaglianza fra uomini e donne nell'ambito del Programma "Investire sulle persone"

L'Unione europea ha una lunga tradizione di promozione di politiche di uguaglianza fra uomo donna a livello formale e sostanziale. In particolare le tematiche più sentite sono l'uguaglianza nel trattamento del rapporto di lavoro, la conciliazione fra vita privata lavorativa, l'uguale accesso ruoli decisionali, l'eliminazione della discriminazione sessuale, l'eliminazione di stereotipi sessuali, l'uguale possibilità di carriera.

Obiettivo del programma "Investire nelle persone" è lo sviluppo umano e sociale a differenti livelli nei paesi partner e in particolare per quanto riguarda la figura della donna, la promozione dei diritti civili, politici, economici, sociali sfruttare le politiche di vicinato per esportare questi stessi valori nei paesi del Mediterraneo.

Azioni: Il bando sostiene azioni di supporto alla lotta contro le discriminazioni sessuali, l'educazione e lo sviluppo dei diritti, lo sviluppo locale di politiche di eguaglianza dei diritti fra uomo e donna affiancando la crescita di un dialogo con le autorità locali.

La durata dell'azione non potrà essere inferiore a 12 mesi né eccedere i 36 mesi.

Le azioni dovranno svilupparsi nei paesi beneficiari della politica di vicinato (di seguito indicati); una parte marginale dell'azione potrà svolgersi anche nei paesi comunitari vicini come Iran, Iraq, Yemen.

Le proposte dovranno essere presentate in forma di concept note.

Beneficiari: Possono partecipare persone giuridiche, associazioni no-profit Associazioni per la tutela delle donne e dei loro diritti e Autorità locali dovranno essere tutte coinvolte direttamente come attori del progetto e non come intermediari. I soggetti ammissibili devono avere sede nei Paesi membri dell'Unione o in uno dei seguenti Paesi: Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Territori Occupati della Palestina, Siria, Tunisia, e Mauritania. Sarà valutata positivamente la presenza di partner con rilevanti esperienze pregresse.

Contributo: le proposte selezionate riceveranno una sovvenzione compresa tra 200mila e 800 mila euro. Le risorse finanziarie disponibili complessivamente sono pari a 4.300.000 euro

Scadenza: 8 febbraio 2010.

Fonte: dalla Newsletter di Europe Direct-Carrefour Emilia (26/11/2009)

Apprendimento

Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente

La Direzione Generale Istruzione e cultura della Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte 2010 del Programma d'Apprendimento permanente 2007-2013. L'invito pubblicato definisce i termini per la presentazione delle candidature delle diverse azioni.

In sintesi si riportano in seguito le principali caratteristiche del Programma.

Il programma di Apprendimento Permanente è articolato nei seguenti **sottoprogrammi**:

- Comenius, dedicato all'istruzione scolastica in generale, dal livello prescolare fino alla scuola media superiore;
- Erasmus, dedicato all'istruzione universitaria e all'istruzione e formazione professionale di terzo livello;
- Leonardo da Vinci, dedicato all'istruzione e alla formazione professionale in generale, escluso quelle di terzo livello;
- Grundtvig, dedicato all'istruzione degli adulti in tutte le sue forme.
- Sottoprogramma trasversale dedicato alle questioni strategiche di interesse comunitario, sull'apprendimento delle lingue e l'impiego delle TIC nel caso in cui rispondano a esigenze di più sottoprogrammi settoriali e sulla diffusione dei risultati.
- Jean Monnet: dedicato al tema dell'integrazione europea.

Il programma finanzia le seguenti **tipologie di azioni**, diversificate a seconda del sottoprogramma:

- mobilità transnazionale delle persone coinvolte nell'apprendimento permanente;
- partenariati bilaterali e multilaterali;
- progetti multilaterali, in particolare per la promozione della qualità dei sistemi di istruzione e formazione attraverso il trasferimento transnazionale dell'innovazione;
- progetti unilaterali e nazionali;
- progetti e reti multilaterali;
- osservazione e analisi delle politiche e dei sistemi concernenti l'apprendimento permanente, elaborazione di materiale di riferimento, trasparenza e riconoscimento delle qualifiche e delle competenze, cooperazione in materia di garanzia della qualità;
- sovvenzioni di funzionamento destinate a sostenere talune spese di funzionamento e amministrative di organizzazioni operanti nel settore oggetto del programma;
- misure di accompagnamento
- azioni preparatorie relative alle azioni sopra indicate.

Beneficiari: Possono partecipare al programma i 27 Paesi Membri dell'UE, i paesi dell'area EFTA SEE e la Turchia, mentre per Croazia ed ex Repubblica iugoslava di Macedonia, già inserite a metà del 2009, permangono delle limitazioni al finanziamento dei progetti di mobilità individuale.

Le **Scadenze** a seconda dei differenti sottoprogrammi, e delle relative azioni specifiche, sono le seguenti:

Comenius, Grundtvig (Formazione in servizio) primo termine: 15 gennaio 2010; termini successivi: 30 aprile 2010; 15 settembre 2010

Comenius (Assistentati): 29 gennaio 2010
Leonardo da Vinci (Mobilità); Erasmus (Corsi di lingue intensivi): 5 febbraio 2010
Programma Jean Monnet: 12 febbraio 2010
Comenius, Leonardo da Vinci, Grundtvig, Comenius-Regio (Partenariati): 19 febbraio 2010
Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig (Progetti multilaterali, Reti e misure di accompagnamento): 26 febbraio 2010
Leonardo da Vinci (Progetti multilaterali di trasferimento delle innovazioni): 26 febbraio 2010
Erasmus (Programmi intensivi, Mobilità degli studenti presso scuole o imprese) e Mobilità del personale dell'istruzione (incarichi di docenza e formazione del personale): 12 marzo 2010
Grundtvig (Assistentato, Progetti per volontari senior): 31 marzo 2010
Programma trasversale: 31 marzo 2010

Per maggiori informazioni relativamente alle priorità tematiche, i soggetti ammissibili e le specifiche finanziarie per ciascuna azione occorre consultare i documenti realizzati dalla Commissione europea diretti ai potenziali proponenti che integrano il presente invito.

In particolare occorre tenere conto della seguente documentazione:

Invito generale a presentare proposte contenente le priorità strategiche per l'anno 2010:

http://ec.europa.eu/education/lip/doc/call10/prior_it.pdf

Guida al Programma, informazioni generali:

http://ec.europa.eu/education/lip/doc/call10/part1_en.pdf

Guida al Programma, sotto-programmi e azioni:

http://ec.europa.eu/education/lip/doc/call10/part2_en.pdf

Guida al Programma, specifiche per azioni:

http://ec.europa.eu/education/lip/doc/call10/fiches_en.pdf

Fonte: dal sito web dedicato della DG Istruzione e Cultura della Commissione Europea (http://ec.europa.eu/education/lip/doc848_en.htm) e dalla Newsletter di Europe Direct - Carrefour Emilia (9/11/2009)

Panorama sui Bandi Aperti

da www.puntoeuropa.eu

Per un aggiornamento costante è possibile consultare il sito internet www.puntoeuropa.eu

[Invito a presentare proposte □ EACEA/29/09 per l'attuazione di Erasmus Mundus II](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del Settimo programma quadro Euratom per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare, 25/11/2009, GUUE](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7°Pq, 25/11/2009, GUUE](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7°PQ CE, GUUE, 18/11/2009](#)

[Invito a presentare proposte - MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE, GUUE, 11/11/2009](#)

[Invito a presentare proposte TREN/G2/SUB/233-2009, GUUE, 05/11/2009](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Idee» 2010 del 7°PQ, GUUE, 27/10/2009](#)

[INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/26/09, Associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione, GUUE, 15/10/2009](#)

[INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2010 — EAC/41/09, Programma di apprendimento permanente, GUUE, 15/10/2009](#)

[Invito a presentare proposte: la BEI propone una nuova borsa di studio nel quadro del programma EIBURS, GUUE, 14/10/2009](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7°PQ, GUUE, 13/10/2009](#)

[Invito a presentare proposte — JLS/2009/ERFX/CA, GUUE, 10/10/2009](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7°PQ, GUUE, 09/10/2009](#)

[INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/25/09 - Azione 4.1 — Sostegno degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù, GUUE, 08/10/2009](#)

[INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/24/09 - MEDIA — Promozione/Accesso al mercato, GUUE, 07/10/2009](#)

[Invito a presentare proposte — EACEA/19/09 - MEDIA 2007 — Sostegno alla Distribuzione transnazionale di film europei — Schema «selettivo» 2010, GUUE, 29/09/2009](#)

Notizie da Bruxelles

Nomine Ue: Herman Van Rompuy Presidente e Catherine Ashton Alto rappresentante per la politica estera dell'Unione

Giovedì 19 novembre, il vertice dei Ventisette ha designato il Primo Ministro belga Herman Van Rompuy a primo Presidente permanente dell'UE, mentre la commissaria Ue al commercio estero, la britannica Catherine Ashton è stata nominata Alto rappresentante per la politica estera dell'Unione e vicepresidente della Commissione europea. Dopo lunghe e intense trattative, i capi di Stato e di governo sono riusciti ad accordarsi sul futuro dell'Europa, raggiungendo una decisione unanime. Tuttavia, considerato che i due sono personaggi ancora nuovi sulla scena internazionale, non sono mancate critiche e dubbi da parte della stampa sulla loro effettiva capacità di poter dare maggior rilievo all'Europa.

Van Rompuy, cristiano democratico di 62 anni con formazione di economista, è da quasi un anno il primo ministro del Belgio. Molti gli attribuiscono il merito di aver riportato il paese alla stabilità alleviando le tensioni tra la comunità francofona e quella fiamminga. Intellettuale e scrittore, autore di sei libri, ha come passione scrivere haiku, una forma di poesia breve giapponese. Un hobby che gli è valso l'appellativo di «premier poeta». Il nuovo presidente, che ha già lasciato la guida del Belgio e il ruolo di premier ha dichiarato: «Non ho sollecitato quest'alta carica. Non mi sono adoperato per ottenerla. Ma a partire da stasera l'assumo con convinzione».

Quanto a Catherine Ashton, 53 anni, laburista, è il Commissario europeo al Commercio estero uscente, ha una laurea in economia ed è sposata con due figli. Non è mai stata ministro e non si è mai occupata di rapporti tra Paesi nella sua carriera, sebbene abbia occupato diversi incarichi ministeriali in vari governi britannici. Il premier Gordon Brown l'ha inoltre nominata «Leader della Casa dei Lord», la carica più simile a un ministero che la Ashton abbia mai ricoperto.

Le due cariche sono state istituite dal trattato di Lisbona, appena ratificato, allo scopo di rafforzare il ruolo dell'Unione europea nel mondo e semplificare il processo decisionale al suo interno. Il nuovo presidente rimarrà in carica per due anni e mezzo. La nuova figura sostituirà l'attuale sistema della presidenza di turno, secondo il quale gli Stati membri presiedono ciascuno l'UE per sei mesi. Tra i compiti principali di Van Rompuy vi saranno quelli di presiedere le riunioni del Consiglio e rappresentare l'UE sulla scena mondiale, oltre a rappresentare il Consiglio nei suoi rapporti con le altre istituzioni europee.

Catherine Ashton potrà proporre misure in materia di difesa e di sicurezza; dovrà anche istituire e dirigere una rete di rappresentanti diplomatici dell'UE nel mondo. La sua designazione, che dovrà essere confermata dal Parlamento europeo, l'ha colta di sorpresa. «Sono molto onorata e fiera di essere stata invitata ad assumere queste funzioni.» «Sono determinata a rappresentare i nostri valori nel mondo». La nuova carica riunisce in sé due funzioni finora separate: quelle dell'Alto Rappresentante per la politica estera e di sicurezza e quelle del commissario europeo per le relazioni esterne.

Le designazioni hanno acquisito valore ufficiale il 1° dicembre, con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona.

Fonti:

<http://www.lefigaro.fr/international/2009/11/20/01003-20091120ARTFIG00009-les-vingt-sept-donnent-un-president-a-l-europe-.php>

<http://www.lefigaro.fr/international/2009/11/20/01003-20091120ARTFIG00432-la-presse-europeenne-decue-par-le-choix-de-bruxelles-.php>

<http://www.lefigaro.fr/international/2009/11/18/01003-20091118ARTFIG00622-les-pouvoirs-du-futur-president-de-l-europe-.php>

http://ec.europa.eu/news/eu_explained/091120_it.htm

Raggiunto un accordo fra UE e Russia per la fornitura di energia

Il 15 novembre, il Commissario europeo all'energia Andris Piebalgs e il Ministro russo Sergey Shmatko hanno firmato a Mosca un accordo sulle forniture di gas, petrolio ed elettricità.

L'Unione Europea, che dipende per un quarto del proprio fabbisogno energetico dalla Russia, si è mossa in questa direzione al fine di evitare che in futuro si potesse ripetere una crisi del gas simile a quella verificatasi nel gennaio 2008.

La sicurezza energetica è stata anche al centro di un importante vertice, tenutosi a Stoccolma il 17 novembre fra i rappresentanti dell'Unione europea e della Russia. Il Presidente Barroso si è detto soddisfatto, sebbene non abbia nascosto le proprie preoccupazioni per la situazione dell'Ucraina, sul cui territorio transita l'80% del gas destinato alla Comunità. All'inizio del mese di novembre, Kiev aveva avuto serie difficoltà a pagare le forniture energetiche di ottobre a Mosca e probabilmente, nei prossimi mesi si potrebbe ripresentare una situazione analoga.

Per questo motivo, l'intesa raggiunta il 15 novembre è molto significativa, in quanto prevede una procedura di notifica, consultazione e attuazione che permetterà di rendere noto all'UE ogni possibile interruzione delle forniture. Attraverso questo sistema sarà possibile elaborare in poco tempo un "piano congiunto" per garantire un approvvigionamento costante ai paesi dell'Unione.

Fonti:

http://www.lastampa.it/web/cmstp/tmplrubriche/giornalisti/grubrica.asp?ID_blog=197&ID_articolo=1213&ID_sezione=404&sezione

http://www.lastampa.it/web/cmstp/tmplrubriche/giornalisti/grubrica.asp?ID_blog=197&ID_articolo=1206&ID_sezione=404&sezione

Barroso ha scelto i nuovi Commissari

Il mandato della prima Commissione presieduta da Barroso è scaduto il 31 ottobre 2009: per questo motivo, recentemente sono stati presentati i nomi dei Commissari che formeranno il nuovo collegio che entrerà in carica dopo il voto favorevole del Parlamento Europeo.

Seguendo la procedura di nomina prevista dal Trattato, ogni governo nazionale ha indicato il proprio Commissario. In questa occasione, Barroso ha dichiarato di avere affidato gli "incarichi alle persone, non allo Stato" e ha ribadito l'importanza dell'indipendenza politica della Commissione nell'assetto istituzionale comunitario.

Fra i futuri Commissari ve ne sono alcuni che avevano già lavorato per la Commissione, quali ad esempio lo spagnolo Joaquin Almunia, che aveva ricevuto il mandato agli Affari Economici e Monetari e ora sarà designato alla Concorrenza, nonché alla vicepresidenza; il francese Michel Barnier torna a far parte della Commissione con l'incarico al Mercato Interno e ai Servizi Finanziari, Antonio Tajani ricoprirà il ruolo di Commissario per l'Industria e l'Imprenditoria, mentre il portafoglio degli Affari Economici andrà al finlandese Olli Rehn, che dal 2004 gestiva l'Allargamento dell'Unione.

Barroso ha sottolineato l'importanza di nominare alla testa delle Direzioni Generali in materia economica persone di esperienza e di grandi capacità, perché a queste spetterà il compito di condurre l'Europa fuori dalla crisi.

Inoltre, è stata particolarmente apprezzata l'individuazione di Connie Hedegaard come futuro Commissario all'Azione sul clima: l'attuale ministro danese per il Clima e l'Energia ha svolto un buon lavoro per la preparazione della conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che si terrà a dicembre a Copenaghen.

L'attuale portafoglio Giustizia e Affari Interni, finora assegnato a un solo Commissario, sarà diviso in due parti, uno per la Giustizia ed i Diritti Fondamentali, l'altro per gli Affari Interni: Barroso ha giustificato questa novità sostenendo che anche nei Governi nazionali esiste questa suddivisione, che permette di garantire al meglio i diritti fondamentali dei cittadini.

Di questa rosa sembrano soddisfatti anche alcuni europarlamentari che nei mesi scorsi avevano rimarcato l'importanza di garantire una maggiore presenza femminile rispetto al collegio precedente, poiché le donne saranno nove.

Alla nuova "squadra" non resta che attendere il voto favorevole del Parlamento, previsto per i primi giorni di febbraio 2010.

Fonti:

<http://www.lefigaro.fr/international/2009/11/26/01003-20091126ARTFIG00016-ue-vingt-cinq-commissaires-encore-sans-portefeuille-.php>

http://www.lastampa.it/web/cmstp/tmplrubriche/giornalisti/grubrica.asp?ID_blog=197&ID_articolo=1219&ID_sezione=404&sezione

<http://www.ilsole24ore.com/art/SoleOnLine4/Mondo/2009/11/europa-tajani-commissione.shtml?uuid=bcd29052-db4a-11de-99ed-4b0001e0f409&DocRulesView=Libero>

http://www.elpais.com/articulo/internacional/Almunia/tendra/cartera/clave/area/economica/elpepuint/20091126elpepuint_17/Tes

Notizie dall'Europa

9 novembre 2009: l'Europa festeggia i 20 anni dalla caduta del muro di Berlino

Il 9 novembre 2009 segna il 20° anniversario dello storico giorno in cui il regime comunista della Germania orientale cedette alle pressioni dei cittadini e spalancò le porte tra Berlino Est e Berlino Ovest. In questa data, più di 100.000 persone si sono riunite a Berlino per festeggiare e ricordare quel 9 novembre 1989 che innescò cambiamenti a catena in tutta Europa. Come affermato dal cancelliere tedesco, le celebrazioni sono state “un giorno di festa non solo per la Germania, ma per tutta l'Europa” e il risultato di una lunga lotta contro l'oppressione.

In apertura alla cerimonia ufficiale, Angela Merkel ha simbolicamente attraversato da est a ovest l'ex valico di frontiera che divideva in due la città di Berlino sulla Bornholmer Strasse, il primo tratto di confine che si aprì durante la notte del 9 novembre 1989.

A nome delle quattro potenze alleate, che dopo la fine della seconda guerra mondiale si ripartirono Berlino, erano presenti i presidenti di Russia e Francia, Dmitri Medvedev e Nicolas Sarkozy, il premier britannico Gordon Brown e il segretario di Stato degli Usa, Hillary Clinton. Inoltre, sono intervenuti anche i presidenti della Commissione dell'Unione Europea, José Manuel Barroso e del Parlamento europeo, Jerzy Buzek, assieme ai capi di Stato e di governo dei 27 paesi dell'UE. A sorpresa, durante la cerimonia alla Porta di Brandeburgo, sui megaschermi è apparso un video messaggio di Barack Obama, il quale ha ricordato “come il destino sia determinato dalla volontà dei popoli”, considerato che “in pochi si sarebbero aspettati che un giorno la Germania sarebbe stata governata da un leader donna di Brandeburgo e l'America da un presidente di origine africana”.

In un secondo tempo, Angela Merkel ha invitato gli Stati Uniti a cedere una parte dei loro poteri nazionali in modo da creare un nuovo ordine mondiale, spiegando inoltre che “Noi europei siamo abituati a questo. Abbiamo volontariamente trasferito i nostri poteri a Bruxelles e all'Unione europea. Ma i nostri partner americani hanno grandi difficoltà a cedere i loro poteri nazionali al Fondo monetario internazionale o ad altri organismi».

Nel corso delle celebrazioni, migliaia di persone hanno formato una catena umana lunga 33 chilometri sull'antica linea che divideva il settore sovietico della città dai settori occidentali di Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia.

A concludere la serata è stato poi l'abbattimento della catena dei pezzi di un gigantesco domino, disposti lungo un chilometro e mezzo del tracciato su cui passava il muro di Berlino e decorati con disegni realizzati da artisti, studenti e scolari di tutto il mondo. Il primo dei 1000 coloratissimi pezzi è stato spinto dall'ex leader di Solidarnosc, Lech Walesa, che in Polonia fu il grande precursore della caduta dei sistemi comunisti

Fonti:

http://www.lemonde.fr/europe/article/2009/11/08/berlin-l-anniversaire-de-la-chute-du-mur-relevance-le-debat-sur-le-cout-de-la-reunification_1264374_3214.html#ens_id=1256808

http://www.elpais.com/articulo/internacional/Merkel/Muro/historia/reunificacion/realidad/elpuint/20091106elpiint_3/Tes

<http://www.lastampa.it/redazione/cmsSezioni/esteri/200911articoli/49226girata.asp>

Elezioni in Romania: Trajan Basescu in testa

Domenica 22 novembre, in Romania, si sono tenute le elezioni Presidenziali: hanno passato il primo turno il Presidente in carica Traian Basescu del Partito Liberal Democratico (PDL, centrodestra) ed il suo rivale socialdemocratico (PSD) Mircea Geoana, ottenendo, rispettivamente, il 32,8% ed il 29,1% dei voti; si è posizionato al terzo posto il leader del Partito conservatore Crin Antonescu, che si è aggiudicato il 21,8% dei voti.

Il secondo turno si terrà domenica sei dicembre ed il candidato vincitore dovrà affrontare una situazione molto difficile, perché dovrà tentare di condurre la Romania fuori dalla crisi economica senza l'aiuto del Fondo Monetario Internazionale, che ha recentemente rifiutato di concedere 12.500 milioni di euro in aiuti; dunque, la formazione del nuovo esecutivo è necessaria per favorire la modernizzazione e per evitare che il paese resti un "fanalino di coda" dietro agli altri Stati dell'Europa orientale entrati nell'UE.

Traian Basescu considera queste elezioni come una vittoria personale, perché l'80% dei votanti ha approvato, mediante referendum, una proposta del Presidente in carica riguardante la riduzione del numero di parlamentari e la modifica del sistema parlamentario; Basescu si è detto "soddisfatto, perché il paese ha scelto un sistema più flessibile, capace di rispondere in tempi rapidi alle necessità dei cittadini".

Fonti :

http://www.elpais.com/articulo/internacional/Basescu/disputara/segunda/vuelta/Rumania/ajustada/victoria/elpepuint/20091122elpepuint_5/Tes

<http://www.lefigaro.fr/international/2009/11/21/01003-20091121ARTFIG00057-les-roumains-aux-urnes-pour-sortir-de-la-crise-.php>

Avvenimenti – News

Settimana delle Regioni Innovative in Europa Granada, 15-17 marzo 2010

Dal 15 al 17 marzo 2010 si terrà a Granada (Spagna) la Settimana delle Regioni Innovative in Europa (Week of Innovative Regions in Europe - WIRE).

La manifestazione rappresenta l'occasione per attirare l'attenzione di leader politici e stakeholders sulla competitività delle regioni europee, con particolare riguardo all'utilizzo efficiente delle risorse UE destinate alla RST.

La Settimana si svilupperà attorno a tre diverse conferenze:

- una conferenza specificamente dedicata all'utilizzo delle risorse stanziare per la RST dai Fondi strutturali, incluso le loro sinergie con il 7° programma quadro di RST e con il programma per la competitività e l'innovazione (CIP).

- la conferenza "Potenziale di ricerca", incentrata sulla valutazione dei risultati e l'individuazione delle migliori pratiche derivanti dall'attuazione dell'azione REGPOT del programma specifico "Capacità" del 7° programma quadro, mirante ad accrescere le capacità di ricerca dei centri di eccellenza delle regioni europee, in particolare di quelli delle regioni ultraperiferiche o che rientrano nell'Obiettivo Convergenza.

- la conferenza "Regioni della conoscenza", che sarà dedicata alla valutazione dei risultati e all'individuazione delle migliori pratiche derivanti dall'attuazione dell'azione REGIONS, rientrante anch'essa nell'ambito del programma specifico "Capacità" e volta a rafforzare il potenziale di ricerca delle regioni europee incoraggiando e finanziando aggregati di ricerca di portata regionale che riuniscano università, centri di ricerca, imprese e autorità regionali.

Per ulteriori informazioni sul programma della manifestazione e per effettuare la registrazione, si rimanda al sito web dedicato.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente indirizzo internet:
<http://www.mobilityweek.eu/>

Fonte: dal sito internet di Europafacile www.europafacile.net (24/11/2009)

Giornata informativa “Energia IntelligenteEuropa” - Bruxelles, 3 febbraio 2010.

La giornata informativa è rivolta a rappresentanti regionali, autorità pubbliche, camere di commercio e società di consulenza. Nel corso dell'incontro saranno fornite informazioni specifiche sull'invito a presentare proposte, informazioni sulle procedure e sulle modalità di partecipazione nonché esempi concreti di progetto. Inoltre si anticipa che saranno organizzate una serie di giornate informative anche a livello nazionale.

Per maggiori informazioni si consiglia di visitare il sito on-line dell'evento:
http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/index_en.htm

Fonte: dal sito della Commissione Europea DG Energia e dalla Newsletter Carrefour Emilia (9/11/2009)



Comune di Forlì
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì
Tel. 0543.712920 – Fax 0543.712924
E-mail francesca.blamonti@comune.forli.fo.it
www.comune.forli.fo.it



Palazzo Orsi Mangelli
Corso A. Diaz, 45 – 47100 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374808
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Francesca Blamonti (Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali - Comune di Forlì);

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Gloria Gallegati, Elisa Vasumini, Fiorella Giorgiani e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Francesca Blamonti (Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali - Comune di Forlì); Fiorella Giorgiani e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì).